

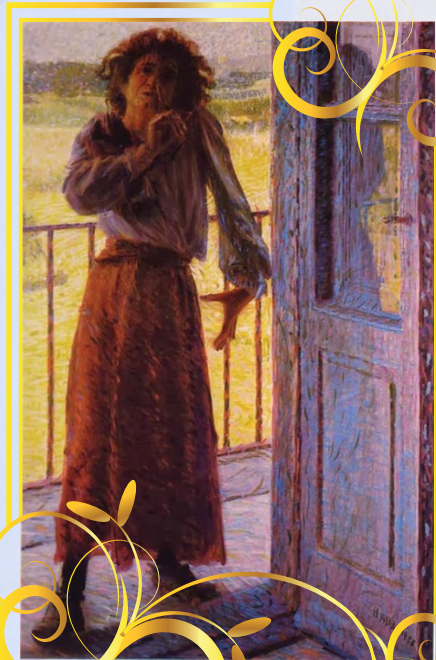
Il Liceo Artistico "Pinot Gallizio" di Alba



Presenta

Invito al museo

FUTUR
BALLA
ALBA
29.10.2016
27.02.2017



Galleria Nazionale d'Arte Moderna - Roma - © Copyrighted

LA PAZZA (1905)

Tecnica: Olio su tela

Dimensione: 115x175 cm

Una figura di donna dall'atteggiamento stravolto, le cui movenze disarticolate si stagliano impotenti in controluce e suscitano nell'osservatore sensazioni di sgomento e pietà.

Il dipinto ritrae Matilde Garbini, una vicina di casa del pittore. Il volto e il corpo della donna, rivelano nell'espressione e nei gesti la drammatica condizione della pazzia e dell'alienazione.



GIACOMO BALLA

(18 luglio 1871-1° marzo 1958)

Già da adolescente Giacomo dimostra una predilezione per l'arte, avvicinandosi allo studio del violino, ma abbandona la musica per la pittura e il disegno. Nel 1895 lascia

Torino per stabilirsi a Roma.

I primi dipinti seguono lo stile divisionista. Nel 1949 alcune sue opere vengono esposte al MoMa, tra cui il famoso dipinto **"dinamismo di un cane al guinzaglio"**. Muore a Roma il 1° marzo 1958 all'età di 86 anni.

Realizzato:

Alex Zinola, Alesio Ferrero, Alessandro Musso e Daniel Vokrri

Albright-Knox Art
Gallery - Buffalo NY
© Copyrighted





Museum of Modern Art - New York - © Copyrighted

LAMPADA AD ARCO (1909)

Tecnica: Olio su tela

Dimensione: 174,7x114,7 cm

Il quadro è stato realizzato tra il 1909 e il 1911. Opera di grande interesse storico, sia per la tecnica che per il soggetto. Essa rappresenta un lampione elettrico che illumina la notte con i suoi fiotti di luce, sovrapprendendo persino lo spicchio di luna. La particolarità del quadro è legata al fatto che il soggetto possa trasmettere emozioni paragonabili a quelle del chiaro di luna.



Museo di arte moderna e contemp. - Trento - © Copyrighted

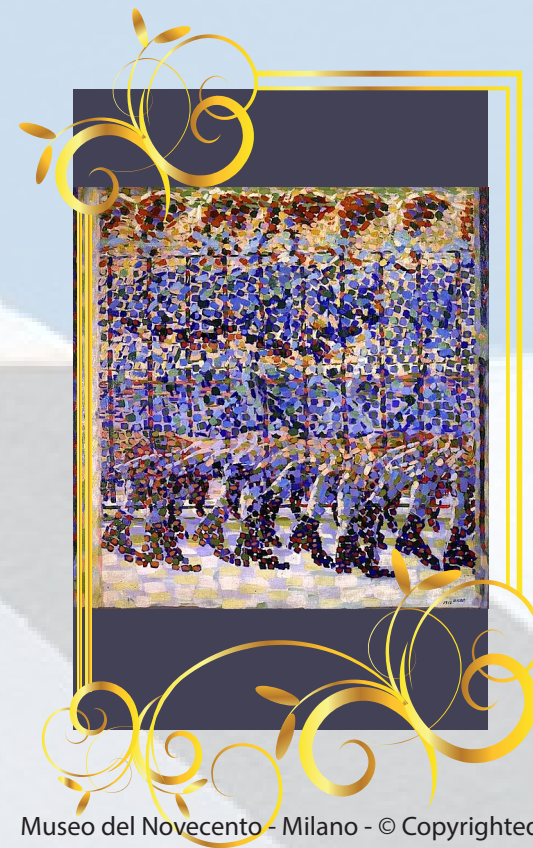
I NUMERI INNAMORATI (1923)

Tecnica: Olio su tela

È un dipinto futurista della prima metà degli anni '20.

È un quadro di una bellezza assoluta: come a dire che la perfezione delle cose, vista in una visione di corrispondenze matematiche, rappresenta la perfezione dell'amore.

Sono le corrispondenze invisibili quelle che si nascondono nell'essenza delle cose, quelle che creano l'universo e il suo movimento.



Museo del Novecento - Milano - © Copyrighted

RAGAZZA CHE CORRE SUL BALCONE (1912)

Tecnica: Olio su tela

Dimensione: 125x 125 cm

Questo dipinto è l'espressione delle principali caratteristiche della corrente futurista: rappresenta, infatti, in maniera molto coinvolgente, l'azione nel suo svolgersi e il dinamismo enunciato fra i concetti chiave del movimento nel "Manifesto della letteratura futurista" pubblicato proprio nel 1912.

Il soggetto del dipinto è la figlia Luce.